

**Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al primo anno della Scuola di
Specializzazione di area sanitaria in Chirurgia Orale**

Anno Accademico 2025/2026

Art. 1 - Posti disponibili e requisiti di ammissione	2
Art. 2 - Inizio formazione e norme generali	3
Art. 3 - Prove d'esame	3
Art. 4 - Valutazione titoli	3
Art. 5 - Calendario delle prove	4
Art. 6 - Presentazione domande di ammissione	4
Art. 7 - Candidati con disabilità (DIS) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)	7
Art. 8 - Norme per lo svolgimento delle prove e Commissione giudicatrice	
Art. 9 - Graduatoria	8
Art. 10 - Borse di studio	9
Art. 11 - Immatricolazione	9
Art. 12 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio	10
Art. 13 - Responsabile del procedimento e accesso agli atti	10
Art. 14 - Avvertenze	10
Art. 15 - Trattamento dei dati personali	10
Art. 16 - Contatti	11
Art. 17 - Pubblicità	11

Art. 1 - Posti disponibili e requisiti di ammissione

CHIRURGIA ORALE - Classe delle SPECIALIZZAZIONI IN ODONTOIATRIA

Anni di corso: 3

Possono partecipare al concorso di ammissione per la Scuola di Specializzazione in **CHIRURGIA ORALE** i laureati Magistrali in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46), i laureati Specialistici (classe 52/S) in Odontoiatria e Protesi Dentaria, i laureati del vecchio ordinamento in Odontoiatria e Protesi Dentaria. È inoltre richiesto il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.

Possono partecipare con riserva al concorso di ammissione i candidati che non abbiano ancora conseguito il titolo di laurea previsto dal Bando, a condizione che questo sia conseguito entro il giorno di svolgimento della prova di ammissione.

È possibile altresì la partecipazione con riserva all'esame di ammissione per i candidati che non abbiano ancora conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione in Italia, purché il conseguimento avvenga entro e non oltre l'inizio delle attività formative.

In caso di mancata abilitazione professionale entro la scadenza indicata, i candidati decadono dal diritto di ammissione alla Scuola.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono essere in possesso della relativa abilitazione all'esercizio della professione in Italia o aver ottenuto dal Ministero della Salute il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio della relativa professione in Italia ed essere iscritti all'Albo di riferimento.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti previsti.

I posti disponibili per l'a.a. 2025/2026 saranno definiti con successivi provvedimenti integrativi al presente Bando. Tali provvedimenti indicheranno i posti con copertura statale assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca con il decreto di riparto di cui al comma 2 dell'art. 35 del D.Lgs. 368/99, nonché gli eventuali posti aggiuntivi coperti con fondi propri dell'Ateneo o tramite finanziamenti di altri enti pubblici o privati. Con i medesimi provvedimenti verrà inoltre comunicata la data di avvio delle attività formative.

Agli immatricolati appartenenti alle categorie professionali indicate all'Art. 8, comma 1, della Legge 29 dicembre 2000, n. 401 (veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici) sarà corrisposta, ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo, una borsa di studio di importo pari a 4.773 euro lordi annui, per tutta la durata legale del corso, in conformità ai criteri di assegnazione stabiliti dalle disposizioni di legge vigenti, dalle disposizioni ministeriali e dalla normativa universitaria.

Art. 2 - Inizio formazione e norme generali

Per la Scuola di Chirurgia Orale l'inizio della formazione sarà definito da successivi Decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca o di questa Università.

Le attività didattiche, sia di tipo frontale che di tipo professionalizzante, prevedono la frequenza presso le strutture della rete formativa della Scuola di Specializzazione, fino al raggiungimento degli obiettivi previsti dal D.I. 68/2015.

La frequenza del corso è obbligatoria. La Scuola di Specializzazione verifica l'assolvimento dell'impegno orario e prevede idonei sistemi di controllo dello stesso. Alla fine di ogni anno accademico lo specializzando deve sostenere un esame teorico-pratico per il passaggio all'anno di corso successivo.

Il periodo di formazione può essere sospeso per gravidanza e malattia, fermo restando che l'intera sua durata non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni e, pertanto, il periodo della sospensione stessa deve essere recuperato.

La presentazione della domanda di ammissione, secondo la procedura di cui all'art. 6 comporta l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente Bando; il mancato rispetto comporta l'esclusione dal concorso. Eventuali comunicazioni ai candidati relative al presente Bando verranno date tramite l'indirizzo e-mail indicato dal candidato in fase di presentazione della domanda (art. 6)

Art. 3 - Prove d'esame

Per l'ammissione, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.P.R. 162/1982 è richiesto il superamento di un esame consistente in:

- 1) una prova scritta, che potrà anche svolgersi mediante domande a risposta multipla, intesa ad accertare la cultura generale dell'area di specializzazione;
- 2) una prova orale, sempre sulle medesime tematiche.

In sede di prova orale è prevista la verifica della conoscenza della lingua inglese.

All'esame sono riservati complessivamente 70 punti.

Alla prova scritta sono attribuiti 50 punti, mentre alla prova orale 20 punti. **Per conseguire l'idoneità è necessario riportare nella valutazione complessiva dell'esame almeno 35/70.** Il candidato che consegua nella prova scritta un punteggio inferiore a 25/50, sarà automaticamente escluso dalla prova orale.

Saranno ammessi i soli candidati che hanno superato la prova scritta.

In tutti i casi alle votazioni ottenute sarà associato il punteggio ottenuto nella valutazione titoli (art. 4).

Art. 4 - Valutazione titoli

La valutazione dei titoli integrerà il punteggio conseguito nelle due prove (scritta ed orale) di cui all'articolo precedente in misura non superiore al 30%.

Ai titoli è riservato un punteggio complessivo massimo di **30** punti sul totale di 100 punti a disposizione della Commissione. I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono i seguenti:

- a) tesi di Laurea attinente alla Specializzazione (max. 10 punti);
- b) pubblicazioni scientifiche (max. 10 punti);
- c) voto di laurea (max. 5 punti):
 - 0,30 per punto da 99 (compreso) a 109;
 - 4 per pieni voti assoluti;
 - 5 per la lode.
- d) voto degli esami di profitto scelti dalla Commissione (sono valutabili fino a 7 esami per un max. di 5 punti):
 - 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27 compreso a 29/30);
 - 0,50 per esame superato con i pieni voti assoluti;

- 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e lode.
-

I titoli saranno valutati solo nel caso di superamento delle prove d'esame.

Art. 5 - Calendario delle prove

Prova scritta: **20 aprile 2026 alle ore 09.00** presso l'Aula U38-01 dell' Edificio U38 Villa Serena, via Pergolesi 33-20900 Monza.

Prova orale: **20 aprile 2026 alle ore 13:00** presso l'Aula U38-01 dell' Edificio U38 Villa Serena, via Pergolesi 33-20900 Monza.

La pubblicazione di detto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti e costituisce invito a partecipare alle prove.

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca si riserva il diritto di modificare, del tutto o in parte, il suddetto calendario d'esame nel caso sopravvenissero circostanze atte a precluderne il normale svolgimento. Di tale eventuale modifica sarà dato avviso, con valore di notifica a tutti gli effetti, tramite la pubblicazione sul sito di Ateneo. Nel caso di un numero elevato di candidati ammessi all'orale la prova potrà svolgersi in diverse giornate.

Eventuali comunicazioni saranno pubblicate sul [sito web d'Ateneo](#).

È onere di ciascun candidato consultare il sito web.

Non verranno date comunicazioni personali, né scritte, né telefoniche, circa i risultati delle prove dagli uffici amministrativi.

Alla pagina del sito d'Ateneo dedicata alla Scuola di Chirurgia verrà poi data comunicazione dei risultati della prova scritta.

Art. 6 - Presentazione domande di ammissione

Per partecipare alle prove di ammissione, i candidati dovranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente per via telematica accedendo al portale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca – *Segreteria OnLine* attraverso il link <https://s3w.si.unimib.it/Home.do> dal giorno **20 marzo 2026 ore 12:00** e fino al termine improrogabile delle **ore 12:00 del giorno 30 marzo 2026**.

I candidati non ancora registrati nel sistema dovranno in primo luogo effettuare la REGISTRAZIONE dei propri dati anagrafici. I dati richiesti per la registrazione sono: dati anagrafici, codice fiscale, indirizzo di residenza e domicilio, recapito telefonico ed e-mail.

A conclusione dell'inserimento dei dati, sono assegnati il NOME UTENTE e la PASSWORD, che dovranno essere conservati con cura, in quanto dovranno sempre essere utilizzati nelle successive fasi.

Utilizzando le credenziali personali i candidati dovranno poi effettuare il LOGIN e cliccare sulla voce di menù "SEGRETERIE", poi dovranno selezionare la voce "AMMISSIONE". Poi dovranno proseguire scegliendo il concorso "Scuola di Specializzazione SP3" (durata della Scuola 3 anni) e selezionare il Concorso di ammissione della Scuola di **Chirurgia Orale**.

Durante la procedura di iscrizione è richiesto obbligatoriamente l'inserimento degli estremi e della copia di un documento di identità e di una fototessera in formato digitale con una risoluzione di almeno 300x400 pixel, inoltre è necessario effettuare l'upload dei titoli valutabili ai fini dell'ammissione. Pertanto si raccomanda di preparare la documentazione da allegare in files formato pdf non superiore a 12 MB prima di effettuare l'iscrizione alle prove.

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come autocertificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000.

Inserimento dei titoli valutabili: candidati con titolo italiano

Al termine della procedura di iscrizione i candidati in possesso di titolo di studio italiano devono effettuare l'upload, nella pagina di Riepilogo dell'iscrizione al concorso, Sezione "Inserisci/Modifica Titoli di valutazione", di:

- e) Autocertificazione del titolo di studio posseduto, con esami sostenuti e relativa votazione;
- f) Tesi di laurea (unico file in formato pdf);
- g) Pubblicazioni.

Al momento dell'iscrizione alla prova di ammissione i titoli posseduti ed i documenti richiesti devono essere caricati on-line in formato elettronico PDF: la denominazione di ogni file deve riportare il COGNOME ed il NOME del candidato e la tipologia del titolo valutabile (es. "ROSSI MARIO-Tesi di laurea").

(La ricevuta cartacea della domanda di ammissione non deve essere consegnata a mano ai fini dell'ammissione stessa.)

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della legge n. 183/2011, i titoli rilasciati da una Pubblica Amministrazione dovranno essere dichiarati obbligatoriamente mediante autocertificazione. A tale scopo i candidati potranno avvalersi dei modelli di autocertificazione disponibili sul sito d'Ateneo alla pagina dedicata alle autocertificazioni <https://www.unimib.it/servizi/segreterie-studenti/certificati-e-autocertificazioni> per autocertificare i titoli di studio posseduti. La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

La mancata presentazione dei titoli relativi alla tesi e alle pubblicazioni non invalida la domanda di ammissione al concorso, ma non ne consente la relativa valutazione.

ATTENZIONE - Non saranno presi in esame dichiarazioni, titoli e pubblicazioni pervenuti a Bando scaduto. Verranno valutati solo i titoli caricati on-line secondo la procedura sopra descritta. L'autocertificazione è accettata nei casi e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Inserimento dei titoli valutabili: candidati con titolo straniero

I cittadini italiani in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, i cittadini comunitari ovunque residenti e i cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno in Italia accedono alla formazione universitaria a parità di condizioni con i laureati italiani (Laurea e Abilitazione all'esercizio della professione).

I cittadini extracomunitari residenti all'estero possono essere ammessi al concorso secondo le indicazioni ministeriali reperibili in internet al seguente indirizzo: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>. L'ammissione avviene secondo le disposizioni impartite dal Ministero dell'Università e della Ricerca, a condizione che i candidati superino le prove di ammissione, collocandosi utilmente in graduatoria.

L'equivalenza del titolo accademico straniero, ai soli fini dell'ammissione alla Scuola di Specializzazione, sarà deliberata dal Consiglio di Scuola. In caso di delibera negativa, il candidato sarà escluso dalla graduatoria di merito.

I candidati in possesso di titolo di studio straniero devono presentare la domanda on line avendo cura di dichiarare anche l'anno di conseguimento del titolo finale degli studi secondari; e devono allegare la seguente documentazione (effettuando l'upload, nella pagina di Riepilogo dell'iscrizione al concorso, Sezione "Inserisci/Modifica Titoli di valutazione"):

- titolo accademico accompagnato da traduzione ufficiale in lingua italiana o inglese, se il titolo è emesso in lingue diverse;

- certificato degli esami (Transcript of Records) accompagnato da traduzione ufficiale in lingua italiana o inglese, se il titolo è emesso in lingue diverse;
- Eventuale ulteriore documentazione relativa ai requisiti di accesso, secondo la normativa nazionale del Paese estero di emissione del titolo;
- ricevuta relativa al pre-enrolment sul Portale UNIVERSITALY dell'anno accademico in corso per i candidati con cittadinanza extra-UE;
- per i candidati extra-UE richiedenti visto, certificato di Livello B2 di conoscenza della lingua italiana.

L'Università può chiedere ad ogni candidato di produrre ulteriore documentazione ai fini della valutazione del titolo estero. Il mancato invio di documenti, la verifica del possesso di un titolo estero inadeguato ovvero la produzione di documentazione falsa sarà riferita al Responsabile del procedimento per l'adozione di adeguati provvedimenti.

Disposizione in materia di Autocertificazioni:

I cittadini europei possono presentare l'autocertificazione, in lingua italiana o inglese, in sostituzione dei documenti richiesti ai punti 1 e 2.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono autocertificare, in lingua italiana o inglese, solamente stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Visto di ingresso in Italia tramite University:

I cittadini extra-UE richiedenti visto devono procedere obbligatoriamente alla registrazione sul Portale UNIVERSITALY alla voce "Studenti internazionali" per richiedere il Visto d'ingresso. L'immatricolazione è perfezionata unicamente a fronte del rilascio del visto di ingresso per studio in Italia, di esclusiva competenza delle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero, indipendentemente dall'idoneità acquisita. Il diniego o il mancato ottenimento del visto di ingresso comporta la chiusura della carriera. Ogni candidato ha l'obbligo di produrre tutta la documentazione richiesta ai fini della valutazione del titolo estero. La mancata produzione della documentazione, la presentazione di titoli di studio non idonei per il livello del corso prescelto e/o la presentazione di documentazione falsa comporta la segnalazione al Responsabile del procedimento per l'adozione dei provvedimenti disciplinari del caso.

In ogni caso i candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono essere in possesso della abilitazione all'esercizio della professione sanitaria in Italia, ovvero del provvedimento di riconoscimento del titolo rilasciato dal Ministero della Salute ed essere iscritti al competente Albo professionale entro l'avvio delle attività formative della Scuola di Specializzazione.

Stampa del bollettino di pagamento

A conclusione della procedura, stampare il bollettino di € **30,00** quale contributo spese. Il pagamento deve essere effettuato entro il giorno **30/03/2026**, pena esclusione dalle prove.

Il bollettino può essere pagato nelle seguenti modalità:

- Stampa del bollettino e pagamento presso qualsiasi prestatore di servizio di pagamento del circuito PagoPA (banca, posta, tabaccheria nella quale è attivo il servizio SisalPay o Lottomatica, e altri istituti abilitati);
- Pagamento online: tramite apposito link, presente nella propria pagina di Segreteria Online, si può accedere alla funzione di pagamento online che proporrà tutti i prestatori di servizio di pagamento aderenti al circuito PagoPA (tra le modalità possibili vi sono addebito in c/c e pagamento con carta di credito). Questa metodologia di pagamento è possibile per importi fino a 1.500,00 Euro;

- Tramite home banking personale (modalità consigliata): usando le funzioni PagoPA o CBILL. Per le banche che utilizzano il sistema CBILL, il codice interbancario o codice SIA è: 1G192.

Saranno considerati validi solo i pagamenti effettuati entro il termine perentorio del **30/03/2026**, pertanto sarà considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o tardivo pagamento, anche non imputabile al candidato.

In caso di mancata partecipazione al concorso d'ammissione non è previsto il rimborso del sopraindicato contributo.

Una volta acquisito il pagamento da parte dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca sarà possibile visualizzare, tramite il servizio *Segreteriaonline*, la ricevuta di iscrizione alla prova. Tale ricevuta può essere stampata, ma non deve essere consegnata.

L'inoltro della domanda di ammissione all'Università avviene automaticamente con la chiusura definitiva della procedura tramite le Segreterie Online. Pertanto non dovrà essere effettuata alcuna consegna o spedizione di materiale cartaceo agli uffici.

Art. 7 - Candidati con disabilità (DIS) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

I candidati con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento possono richiedere supporti aggiuntivi presentando la certificazione all'atto dell'iscrizione al test.

La certificazione di disabilità deve essere:

1. o rilasciata dall'INPS, ai sensi della legge n. 118 del 30 marzo 1971 (invalidità civile);
2. o rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per il territorio, ai sensi della legge n. 104/92 e successive modificazioni (certificato di handicap).

La diagnosi di DSA deve:

- rispondere ai criteri della Consensus Conference (2011);
- riportare i codici nosografici, la dicitura esplicita del DSA in oggetto, contenere le informazioni necessarie per comprendere le caratteristiche individuali con le indicazioni delle aree di forza e debolezza.
- Deve inoltre essere stata rilasciata da strutture del SSN o da enti o professionisti accreditati dalle Regioni e da non più di 3 anni se eseguita prima della maggiore età del candidato (art. 3 L. n. 170/2010 e successivo Accordo Stato-Regioni del 24/07/2012).

I candidati possono essere ammessi allo svolgimento della prova con la certificazione medica di cui sono in possesso, anche se non aggiornata a causa della limitazione dell'attività del SSN per l'emergenza Covid-19, con riserva di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione prevista.

Per gli eventuali supporti aggiuntivi predisposti dall'Ateneo, i candidati verranno contattati direttamente dallo Spazio B.Inclusion. La mancata conferma via e-mail da parte del candidato verrà considerata come rinuncia ai supporti richiesti.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare lo Spazio B.Inclusion con largo anticipo rispetto alla data del test, scrivendo all'indirizzo e-mail supporti.ammissioni@unimib.it.

Art. 8 - Norme per lo svolgimento delle prove e Commissione giudicatrice

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire il documento di identità in corso di validità, preferibilmente lo stesso che è stato indicato in fase di ammissione.

I candidati non comunitari dovranno esibire una fotocopia del permesso di soggiorno o del visto d'ingresso in Italia.

I candidati che si presenteranno senza uno di questi documenti, con documenti non validi o dopo la chiusura delle operazioni di riconoscimento, non saranno ammessi alla prova.

Durante le prove non è permesso ai candidati di comunicare fra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i componenti della Commissione Giudicatrice.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, usare cellulari, apparecchiature o strumenti elettronici di qualsiasi tipo, pena l'esclusione dal concorso stesso.

La Commissione Giudicatrice del concorso di ammissione è proposta dal Consiglio della Scuola di Specializzazione, approvata dal Consiglio di Dipartimento e nominata con Decreto Rettorale, secondo le disposizioni vigenti in materia.

Alla Commissione Giudicatrice è affidato il compito di sovrintendere al corretto svolgimento delle prove d'esame di cui all'art. 3 e di provvedere alla formazione della graduatoria di merito.

La Commissione Giudicatrice provvederà alla valutazione dei titoli di cui all'art. 4 sulla base dei criteri ivi riportati, come approvato dal Consiglio di Scuola.

Art. 9 - Graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati, formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, verrà resa nota tramite pubblicazione all'Albo Ufficiale d'Ateneo e sul sito internet d'Ateneo alla pagina dedicata alla Scuola di Specializzazione.

La graduatoria di merito verrà approvata con Decreto Rettorale solo dopo che l'Ufficio per la Didattica delle Scuole di Specializzazione del Settore Scuole di Specializzazione riceverà regolari verbali da parte della Commissione Giudicatrice.

Ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 15 maggio 1997, n. 127, così come modificato dalla Legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di punteggio tra due o più candidati nella graduatoria di merito, prevale il candidato più giovane.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Le suddette modalità di pubblicazione della graduatoria e dei termini di immatricolazione hanno valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti e non sono pertanto previste comunicazioni personali ai partecipanti alle prove, se non in caso di copertura di posti vacanti.

L'Università provvederà a pubblicare l'elenco dei candidati che hanno sostenuto la prova ed il relativo punteggio conseguito. Poiché il numero di posti complessivamente disponibili sarà definito con successivi provvedimenti integrativi al presente Bando, sarà possibile procedere all'immatricolazione dei candidati utilmente collocati in graduatoria solo a seguito della emanazione dei suddetti provvedimenti, con cui saranno precisati i posti disponibili ed i posti con copertura statale assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca con il Decreto di riparto di cui al comma 2 dell'art. 35 del D.Lgs. 368/99.

L'Università si riserva di definire gli eventuali posti a programmazione locale con i successivi provvedimenti integrativi del presente Bando.

Art.10 - Borse di studio

L'Università, con successivi provvedimenti, oltre ad indicare i posti con copertura statale (con borsa ministeriale) si riserva di prevedere, in ragione della capacità formativa delle singole Scuole, anche posti aggiuntivi coperti con propri fondi o con fondi acquisiti tramite il finanziamento di altri soggetti pubblici, ivi comprese le Regioni, o privati, il cui importo annuo risulti in linea con quello finanziato dallo Stato ai sensi del suddetto art. 8, comma 1 bis della L. 401/2000.

L'Università si riserva di indicare con successivi provvedimenti integrativi, per tutti i candidati idonei, i requisiti di merito, i requisiti economici e le eventuali incompatibilità per l'ottenimento della Borse di studio, in conformità alle disposizioni di

legge, alle prescrizioni ministeriali ed alla normativa universitaria.

Ai fini dell'assegnazione delle borse, in assenza di specifiche disposizioni derogatorie, trova applicazione la disciplina generale di cui alla Legge n. 398/1989 in materia di borse di studio universitarie e successivi atti attuativi.

La borsa non è cumulabile con alcuna altra borsa di studio, tranne che con quelle previste per integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e ricerca.

Eventuali sospensioni della frequenza causa maternità, congedo parentale, grave e documentata malattia o gravi motivi relativi alle condizioni personali o familiari dello specializzando, implicano la sospensione dell'erogazione della borsa di studio.

Per quanto qui non disposto si rinvia al Regolamento generale delle Scuole di Specializzazione di questa Università.

Art. 11 - Immatricolazione

I candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno procedere all'immatricolazione entro il termine perentorio che verrà pubblicato sul sito web d'Ateneo alla pagina dedicata alla Scuola di Specializzazione.

Coloro i quali non rispettassero tale scadenza saranno considerati rinunciari.

Si sottolinea che l'immatricolazione si intende perfezionata con il versamento della prima rata entro i medesimi termini previsti per l'immatricolazione.

Per effettuare l'immatricolazione i candidati ammessi dovranno seguire le istruzioni per l'immatricolazione tramite *SegreterieOnline*, le quali verranno pubblicate sul sito d'Ateneo alle pagine dedicate alle Scuole di Specializzazione.

I posti eventualmente resisi vacanti, per decadenza dal diritto o rinuncia, saranno messi a disposizione dei candidati classificati successivamente in graduatoria di merito, i quali saranno contattati tramite e-mail dall'Ufficio per la Didattica delle Scuole di Specializzazione. A detti candidati verrà comunicato il termine entro il quale, pena decadenza, dovranno presentare domanda di immatricolazione.

Lo scorrimento della graduatoria sarà possibile solamente sino al giorno antecedente l'inizio delle attività formative.

All'atto dell'immatricolazione sarà richiesto il versamento della I rata delle tasse universitarie che per l'a.a. 2025/2026 è di € 600,00. L'importo della II rata di € 900,00 sarà da versare entro il termine che verrà comunicato con successivo decreto integrativo emanato da questa Università.

L'immatricolazione è ammessa anche se sotto condizione del possesso del titolo di abilitazione: i candidati immatricolati sotto condizione dovranno trasmettere tramite e-mail relativa autocertificazione all'Ufficio per la Didattica delle Scuole di Specializzazione entro tre (3) giorni dal conseguimento dell'abilitazione professionale, sempre nel rispetto quanto stabilito all'art. 1 del presente Bando.

Art. 12 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio

Ai sensi della Legge 12 aprile 2022 n.33 e dei Decreti Ministeriali n. 930 del 29 luglio 2022 (Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari) e n. 933 del 2 agosto 2022 (Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi AFAM o ad un corso AFAM e ad uno universitario) è consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore, nel rispetto di quanto previsto all' art. 20 del Regolamento Didattico d'Ateneo e secondo le procedure descritte alla pagina dedicata del sito d'Ateneo "Contemporanea iscrizione a due corsi di studio".

Art. 13 - Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Capo Settore Scuole di Specializzazione, Dott. Armando Di Troia - Area Didattica, Servizi agli Studenti e Sviluppo Internazionale (e-mail: armando.ditroia@unimib.it).

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto d'accesso agli atti del procedimento ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 14 - Avvertenze

L'Amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza, del recapito o dell'email da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati sono i soli responsabili delle informazioni e dei dati dichiarati e sono pertanto tenuti a controllarne l'esattezza prima della consegna della domanda.

L'Università degli Studi di Milano - Bicocca si riserva di effettuare le opportune verifiche, anche a campione, sui dati autocertificati. L'immatricolazione è effettuata sotto condizione di tale verifica.

Se a seguito del controllo emerge la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, si procede all'annullamento d'ufficio dell'immatricolazione (art. 21-nonies L. 241/90), fermo restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi in materia (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Per quanto non specificato nel presente Bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

I dati saranno trattati ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati o, più brevemente, GDPR). È possibile prendere visione della informativa al seguente link <https://www.unimib.it/informativa-studenti>.

Art. 16 - Contatti

Ufficio per la Didattica delle Scuole di Specializzazione

E-mail: carriere.specializzandi@unimib.it

Disabilità e DSA - Spazio B-Inclusion

E-mail: info.binclusion@unimib.it

Ufficio Orientamento in Ingresso e in Itinere

E-mail: orientamento@unimib.it

Sito Web: <https://www.unimib.it/servizi/orientamento-stage-e-job-placement/servizio-orientamento-studenti-sos>

Ufficio International Admissions and Credential Evaluations

Informazioni sulla procedura di richiesta del visto per cittadini extra-UE residenti all'estero:
visa.applicationforstudy@unimib.it

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito www.unimib.it - sezione "Studenti Internazionali" - "Informazioni per studenti con titolo estero".

Art. 17 - Pubblicità

Il presente Bando è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo ed è consultabile sul sito internet dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca (www.unimib.it). Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Tutte le pubblicazioni previste dal presente Bando hanno valore di notifica ufficiale agli interessati a tutti gli effetti e conseguenze di legge, pertanto l'Ateneo non provvederà all'invio di notifiche e comunicazioni personali ai candidati.

II RETTORE

Prof. Marco Emilio Orlandi

(Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.)

UOR: Area Didattica, Servizi agli Studenti e Sviluppo Internazionale - Dirigente: Dott.ssa Dora Maria Cornelia Longoni
Responsabile del Procedimento - Settore Scuole di Specializzazione: Dott. Armando Di Troia
Responsabile dell'Istruttoria - Ufficio per la Didattica delle Scuole di Specializzazione: Dott.ssa Raffaella Alfano